

Indicazioni per il lavoro estivo

FILOSOFIA

Per tutti gli studenti

Lettura del testo:

Ermanno Bencivenga, *Platone, amico mio*, Ed. Oscar Mondadori, Introduzione e cap. I, II, e III.

Per il recupero in caso di debito o di carenze da colmare

Ripasso di tutti gli argomenti indicati nel programma.

Scheda di lettura sul *Simposio* di Platone.

Scheda riepilogativa su Aristotele.

N. B. Tutti i brani antologici letti e commentati durante l'anno scolastico sono parte integrante del programma svolto.

STORIA

Per il recupero in caso di debito o di carenze da colmare

Ripasso di tutti gli argomenti compresi nel programma, con particolare attenzione alle letture indicate (documenti e testi storiografici).

Scheda di lettura

1. Descrivi la situazione in cui si svolge il dialogo e spiega in che senso è caratterizzato da una struttura “ascendente”.
2. Sintetizza le idee centrali di ciascuno dei primi tre discorsi, pronunciati rispettivamente da Fedro, Pausania ed Erissimaco.
3. Quale significato dell’amore si nasconde dietro l’originale mito degli androgini, raccontato dal commediografo Aristofane?
4. Il discorso di Socrate costituisce il momento centrale del dialogo. Perché Socrate esprime le verità più profonde sull’amore non direttamente, ma attraverso le parole della sacerdotessa Diotima di Mantinea?
5. L’Amore (*Eros*) viene presentato come un demone, cioè un **essere intermedio**. Quali aspetti opposti riunisce in sé?
6. Il discorso di Socrate si conclude con la celebre descrizione di una “scala d’amore”. Da quali gradini è costituita e che cosa rappresenta?
7. Illustra la differenza essenziale fra *Eros* e *Agape*.

SCHEDA RIEPILOGATIVA SU ARISTOTELE

METAFISICA

1. Identifica l'oggetto specifico di ciascuna delle tre scienze teoretiche e chiarisci che cos'hanno in comune.
2. Di quali realtà si occupa la "filosofia prima" aristotelica?
3. Quali sono le quattro cause e perché è impossibile ammetterne una serie infinita?
4. In che cosa consiste la concezione **analogica** dell'essere introdotta da Aristotele?
5. Dai una definizione completa del termine "**sostanza**".
6. In che senso le sostanze sensibili si differenziano da quelle soprasensibili?
7. Che cosa si intende per **primato dell'atto** rispetto alla potenza?
8. Come viene dimostrata l'esistenza del Primo Motore Immobile? Illustra i passaggi dell'argomentazione sviluppata da Aristotele.
9. Illustra le caratteristiche del **Motore Immobile** aristotelico, evidenziando il suo rapporto con il mondo sensibile e le differenze rispetto al Dio cristiano.
10. Formula con esattezza il principio di non contraddizione e spiega perché tale principio, insieme logico e metafisico, non è dimostrabile.
11. Quale strategia utilizza Aristotele per difendere questo principio contro il suo ipotetico negatore nel quarto libro della *Metafisica*?

LOGICA

1. Quale legame esiste tra la **logica** e l'**ontologia** aristoteliche?
2. Che tipo di scienza è la logica?
3. Che cosa sono i concetti **universali** e in che senso sono astratti?
4. Metti i seguenti concetti in ordine decrescente per **estensione**: mammifero – animale – siamese – gatto. Metti i seguenti concetti in ordine crescente per **comprensione**: uomo - fratello – parente - familiare.
5. Quali enunciati si dicono proposizioni?
6. Dopo aver studiato il quadrato delle opposizioni, scrivi due coppie di proposizioni contraddittorie, una coppia di proposizioni contrarie, due coppie di proposizioni subalterne e una coppia di proposizioni subcontrarie. Illustra i rapporti di verità che intercorrono tra queste proposizioni (es: se "Tutti gli uomini sono mortali" è vera, "Alcuni uomini non sono mortali" è falsa).
7. Che cos'è la **verità** nel pensiero aristotelico?
8. Spiega la struttura del sillogismo e la funzione che in esso svolge il termine medio.
9. Scrivi un sillogismo formalmente corretto, la cui conclusione sia falsa.
10. Per quali aspetti differiscono tra loro la deduzione e l'induzione?

FISICA, PSICOLOGIA e GNOSEOLOGIA

1. Perché la fisica aristotelica si definisce una scienza **qualitativa**?
2. Quali e quanti sono i tipi di mutamento studiati dalla fisica? Quale impronta metafisica si può notare in questa classificazione aristotelica?
3. Illustra brevemente la concezione aristotelica dell'universo.
4. Dai una definizione nell'ottica aristotelica dei seguenti concetti: spazio, tempo, infinito.
5. Che cos'è l'**anima** secondo Aristotele e quali sono le sue funzioni?
6. Perché la concezione aristotelica dell'uomo non è dualistica come quella platonica?
7. Quale funzione svolgono nel processo della conoscenza (**astrazione**) rispettivamente l'**intelletto possibile o passivo** e l'**intelletto agente o attivo**? Quali immagini utilizza Aristotele per spiegare queste due differenti funzioni?

ETICA

1. Quale rapporto esiste fra etica e politica nel pensiero aristotelico?
2. In che senso, secondo Aristotele, la **felicità** è il fine ultimo dell'uomo? Quali esempi utilizza per dimostrarlo?
3. Che cosa sono esattamente le **virtù etiche**? Quale ideale tipicamente greco esprimono?
4. Spiega la differenza tra sapienza e saggezza.
5. Perché la felicità umana coincide, secondo Aristotele, con la vita contemplativa?

Indicazioni per il lavoro estivo

FILOSOFIA

Per tutti gli studenti

Lettura del testo:

Maurizio Ferraris, *Goodbye Kant. Cosa resta oggi della Critica della ragion pura*, Ed. Tascabili Bompiani.

Per il recupero in caso di debito o di carenze da colmare

Ripasso di tutti gli argomenti indicati nel programma.
Scheda riepilogativa su Kant.

N. B. Tutti i brani antologici letti e commentati durante l'anno scolastico sono parte integrante del programma svolto.

STORIA

Per il recupero in caso di debito o di carenze da colmare

Ripasso di tutti gli argomenti compresi nel programma, con particolare attenzione alle letture indicate (documenti e testi storiografici).

SCHEDA RIEPILOGATIVA SU KANT

1. La filosofia kantiana nasce e si sviluppa nel clima culturale dell'Illuminismo. Spiega quali caratteristiche tipiche della ragione illuministica vengono messe in rilievo da Kant e chiarisci la distinzione tra **uso privato** e **uso pubblico** della ragione.
2. Che cosa si intende per "**critica**" nel contesto della filosofia kantiana?
3. Dai una definizione adeguata di "**ragion pura**" e di "**ragion pratica**".

CRITICA DELLA RAGION PURA

4. Secondo Kant la scienza è costituita da **giudizi sintetici a priori**. Che cosa sono e quali caratteristiche complementari riuniscono in sé? Fai un esempio.
5. Kant si propone di attuare una "**rivoluzione copernicana**" in ambito filosofico. Che cosa intende con questa espressione?
6. Kant individua nella conoscenza due componenti ineliminabili, una **a priori** e l'altra **a posteriori**. Da che cosa sono costituite rispettivamente?
7. Di conseguenza, perché Kant ritiene la **metafisica** impossibile come scienza?
8. Nella filosofia kantiana culmina il **dualismo gnoseologico** che attraversa tutta la filosofia moderna. Spiega in quest'ottica la distinzione kantiana tra **fenomeno** e **noumeno** (cosa in sé).
9. Nella prima *Critica* Kant distingue tre facoltà conoscitive, **sensibilità**, **intelletto** e **ragione**, che sono trattate rispettivamente nell'*Estetica trascendentale*, nell'*Analitica trascendentale* e nella *Dialettica trascendentale*. Per ciascuna delle tre facoltà spiega quali sono le forme conoscitive *a priori* che le sono proprie e quale funzione hanno nella conoscenza.
10. Quale nuovo significato assume l'aggettivo **trascendentale** nel linguaggio kantiano rispetto alla filosofia medioevale?
11. Che cos'è l'**io penso** kantiano? Prova a individuare le motivazioni per cui Kant con questo concetto media tra la *res cogitans* cartesiana e l'io humiano come "fascio di percezioni".
12. Quale valore viene attribuito da Kant al **principio di causalità**? In che senso egli prende le distanze dallo scetticismo di Hume e dalla sua riduzione della scienza a conoscenza avente un valore solo probabilistico?
13. Perché le tre idee della ragione hanno un **uso regolativo** e non **costitutivo**? Quali sono gli errori **inevitabili** in cui la ragione stessa cade quando pretende di applicare tali idee alla conoscenza della realtà al di là dell'esperienza?
14. Che cosa sono le antinomie? Fai un esempio.
15. Quale valore viene attribuito da Kant alle prove razionali dell'esistenza di Dio?
16. Quale legame puoi evidenziare tra la *Dialettica trascendentale* nella *Critica della ragion pura* e le altre due *Critiche* kantiane?

CRITICA DELLA RAGION PRATICA

17. Perché il titolo della seconda *Critica* kantiana non è "Critica della ragion pura pratica"?
18. Illustra il rapporto tra **libertà** e **legge morale**.
19. Che cos'è l'**imperativo categorico**? Fai un esempio appropriato.
20. Illustra la critica di Kant alle etiche eteronome.
21. Perché l'etica kantiana si definisce formalistica?
22. Spiega esaurientemente che cosa sono i **tre postulati della ragion pratica**. Perché non equivalgono a dimostrazioni?